

# Storia delle Relazioni Internazionali

Alessandro Ricci

[alessandro.ricci@uniroma2.it](mailto:alessandro.ricci@uniroma2.it)

Henry  
Kissinger  
Ordine  
Mondiale

MONDADORI

# Ordine mondiale

Esiste davvero?



Interessi particolari



Equilibrio di potenza

# Sistema politico

- Esiste un **sistema** di riferimento
- Ordine stabilito da:
  - Una realtà politica
  - Più realtà ordinatrici
    - Regionali
    - Globali

*Come si definiscono i sistemi globali?*

# Sistemi globali

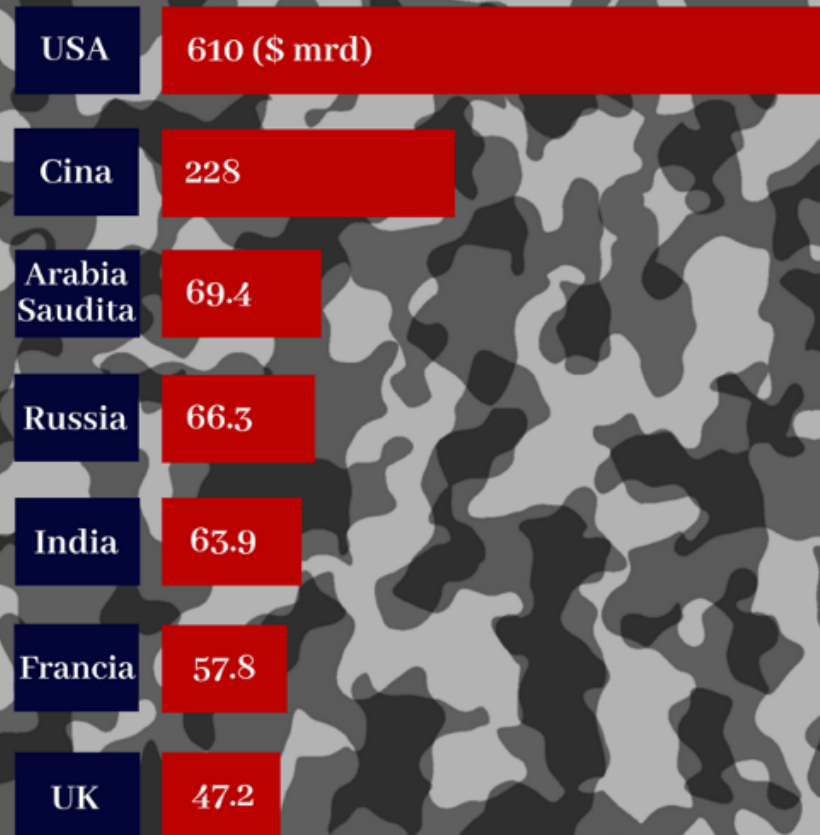
- Impero
- Imperialismo
- Sistema multipolare
  - Potenze globali o regionali

*Cos'è una potenza globale?*

# Potenza globale

- Due capacità di intervento:
  - Temporale → immediata
  - Spaziale → in ogni luogo del mondo

## Report SIPRI - Spese militari 2017



# Caratteristiche di un sistema internazionale

- Esistenza di attori statuali
- Posizione e distribuzione nello spazio degli attori
- Un meccanismo di interazione
  - Sistema di relazioni fra unità all'interno di un contesto territoriale e politico comune.



## I sistemi di riferimento

- Europa medievale – Due Soli;
- Europa moderna – Ordine internazionale pluralistico;
- Cina – Armonia sotto il cielo;
- Islam – Casa della Pace vs. Casa della Guerra;
- Stati Uniti – Città sopra la collina;
- URSS – Edificazione del socialismo.

## **Il sistema medievale - La *Res publica Christiana***

Concetto definito da Federico II per identificare i territori abitati dalle genti unite dalla comune fede cristiana.

Inservibile in seguito:

- All'affermazione della Riforma luterana (1517)
- Dello Scisma anglicano (1534)
- L'istituzione della Chiesa calvinista (1536)

## Il sistema medievale - La *Res publica Christiana*

### Conseguenze politiche di questi scismi

- Scoppio di sanguinose guerre civili «di religione» sul continente europeo (Francia 1562-1598; Guerra dei Trent'anni 1618-1648; Inghilterra 1642-1651).
- Erosione dell'idea di centro imperiale
- Affermazione della visione soggettiva-individuale e particolare
- Messa in discussione del sistema politico vigente

## **Il sistema moderno pre-Westfalia**

La pace di Augusta (1555) sancì la fine della guerra tra cattolici e protestanti nell'Impero

Affermazione del principio del *cuius regio eius religio*

La pace che ne seguì, tuttavia, non era stabile in quanto i calvinisti non erano ricompresi in questo accordo.

Parallelamente la pace di Cateau Cambresis (1559) lasciava insoddisfatta la Francia che continuava a percepirsi come accerchiata.

# Il sistema moderno - Pace di Westfalia (1648)

- Si riafferma il principio del *cuius regio eius religio* (Pace di Augusta - 1555);
- Tolleranza religiosa (estesa ai calvinisti);
- Fine dei poteri transnazionali (Sacro Romano Impero e Stato della Chiesa);
- I principi nei loro territori diventano *superiorem non recognoscentes*;
- L'idea del *bellum iustum* viene sostituito dallo *ius ad bellum* e dallo *ius in bello*;
- Il sistema internazionale si centra sullo Stato, fondato sui principi di sovranità e non ingerenza.

# L'ordine di Westfalia

- La unità di base del sistema non sono le persone fisiche, ma le entità collettive;
- Nessuna unità è giuridicamente sovraordinata alle altre e, pertanto, ne deve riconoscere le strutture interne;
- Dalla molteplicità dei soggetti scaturisce un equilibrio capace di tutelare gli interessi e l'autonomia di ciascun popolo;

# L'ordine di Westfalia

- Stato-centrismo;
- Principio di sovranità;
- Principio di non ingerenza;
- Tendenza all'equilibrio;
- Rete diplomatica permanente;
- Guerra come prerogativa esclusiva degli Stati.

# Le caratteristiche dello Stato moderno

- Confini chiari, stabili
- Popolazione e legame con lo Stato
- Monopolio legittimo della coercizione fisica (M. Weber)
- Monopolio della decisione politica (C. Schmitt)
- Potere sovrano
- Azione politica affrancata da istanze ultraterrene e orientata dalla «ragion di Stato».



# Coercizione fisica

Lo Stato moderno è un'impresa istituzionale di carattere politico nella quale l'apparato amministrativo avanza con successo una pretesa di monopolio legittimo della coercizione fisica, in vista dell'attuazione degli ordinamenti

M. Weber

# Decisione politica

Lo Stato moderno si contraddistingue dagli altri modelli di organizzazione politica in quanto solo ed esclusivamente lo Stato può indicare l'esistenza di un nemico, attestandosi così come portatore esclusivo di intensità politica. Il potenziale nemico finisce in tal modo per trovarsi necessariamente all'esterno dei confini statali, poiché l'inimicizia interna risulta eliminata come concetto giuridico

C. Schmitt

# Stato vs. Sistema internazionale

## **STATO**

- Principio dell'ordine:  
Gerarchico
- Dimensione dei rapporti:  
Specializzazione delle  
funzioni di ogni singola unità
- Distribuzione del potere:  
Asimmetrica

## **SISTEMA INTERNAZIONALE**

- Principio dell'ordine:  
Anarchico
- Dimensione dei rapporti:  
Isomorfismo delle unità
- Distribuzione del potere:  
Asimmetrica

# L'obiettivo di ogni Stato

- Qual è?
  - La Sicurezza
- Sicurezza fisica;
- Sicurezza della proprietà privata;
- Sicurezza delle promesse (quindi dei contratti stipulati secondo la legge dagli individui).

Qual è il Sistema odierno, esiste un ordine mondiale?

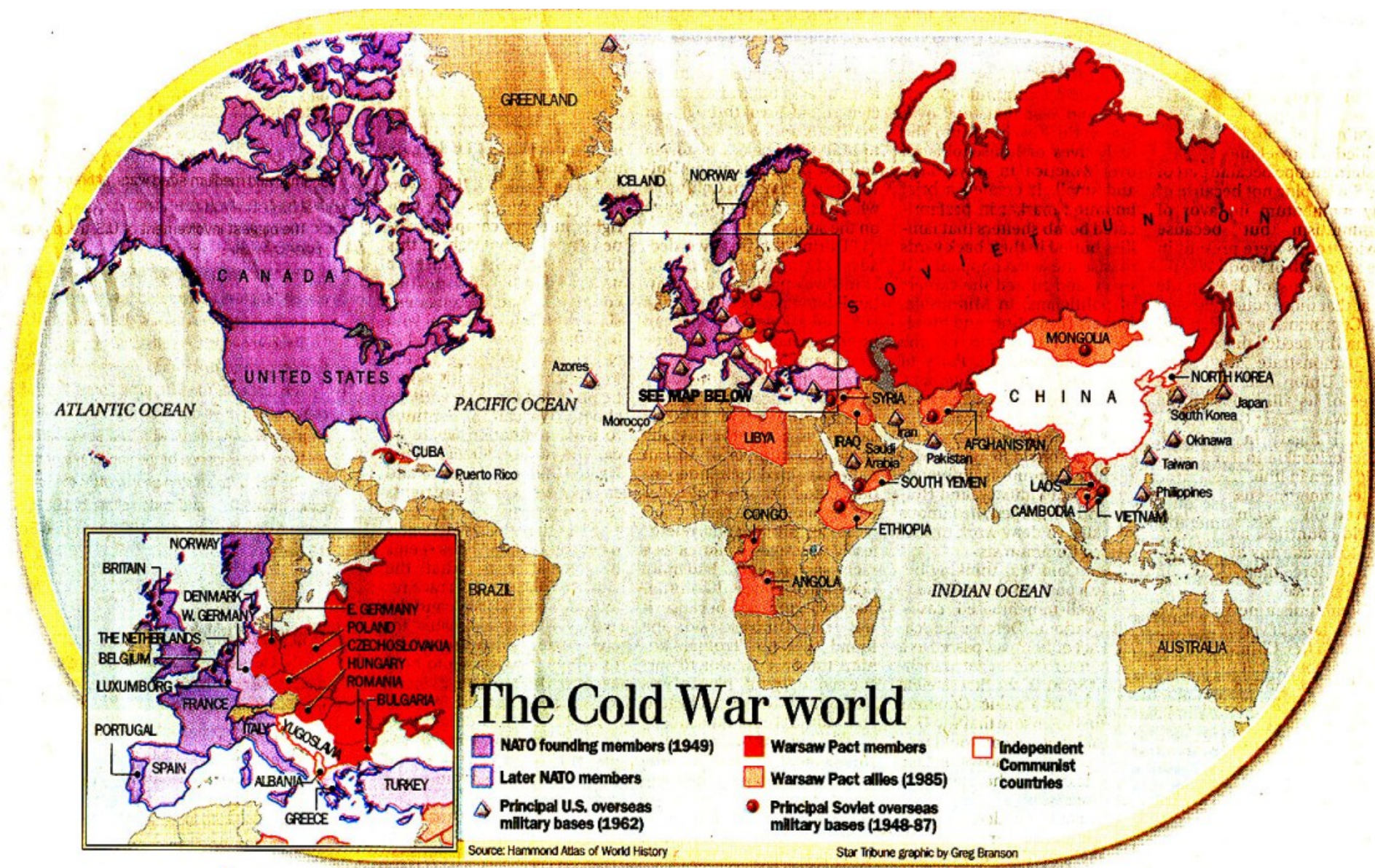
# Il mondo oggi

- Come possiamo definire l'attuale realtà geopolitica mondiale?
  - Caotica e disordinata
  - Unipolare, Apolare, Multipolare?
  - Incerta

# L'ordine mondiale fino al 1989

- Due blocchi e appartenenze chiare, definite
  - Due culture, economie e sistemi politici
  - Sfere d'influenza differenti
- Terzo blocco (Bandung, 1955)
- Confini artificiali
- Sistema internazionale bipolare
- Ideologia > territori
- Tutto era legato all'ideologia, non agli aspetti geopolitici

*Vediamo la mappa che ne derivava*







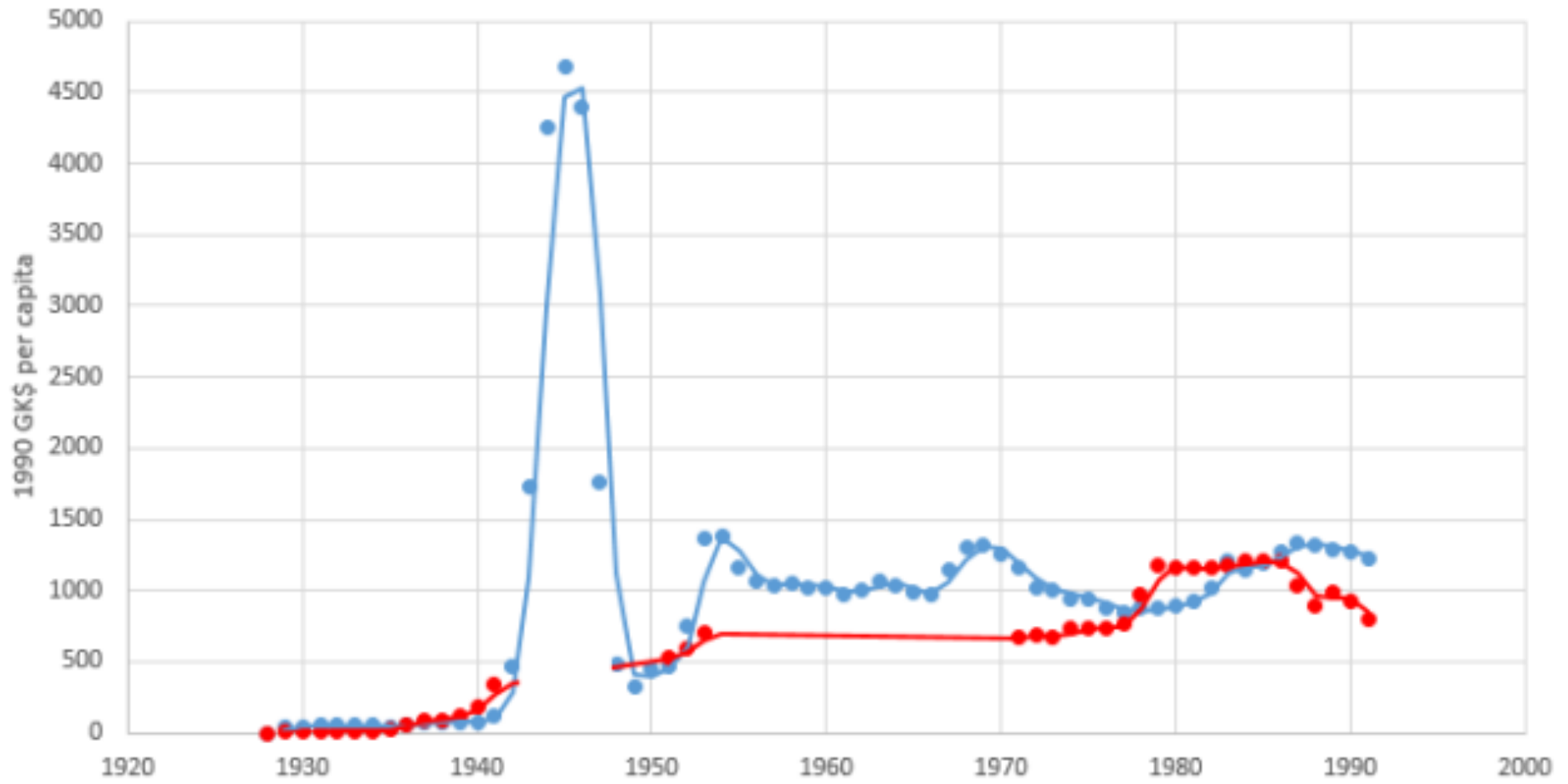
# 1989

- L'Unione Sovietica è l'impero che in dieci anni ha perso più rapidamente i suoi territori senza una guerra combattuta
- Quali furono le cause?
  1. Sovraestensione territoriale
  2. Eccessive spese militari
  3. L'ideologia aveva superato l'impostazione realistica geopolitica
  4. Imperialismo esteso, eccessivo geograficamente
  5. Si verificò una sopravvalutazione dei mezzi rispetto alle proprie reali capacità

*Potenza di terra o di mare?*

# Spese militari procapite

Military expenditures  
USA and USSR



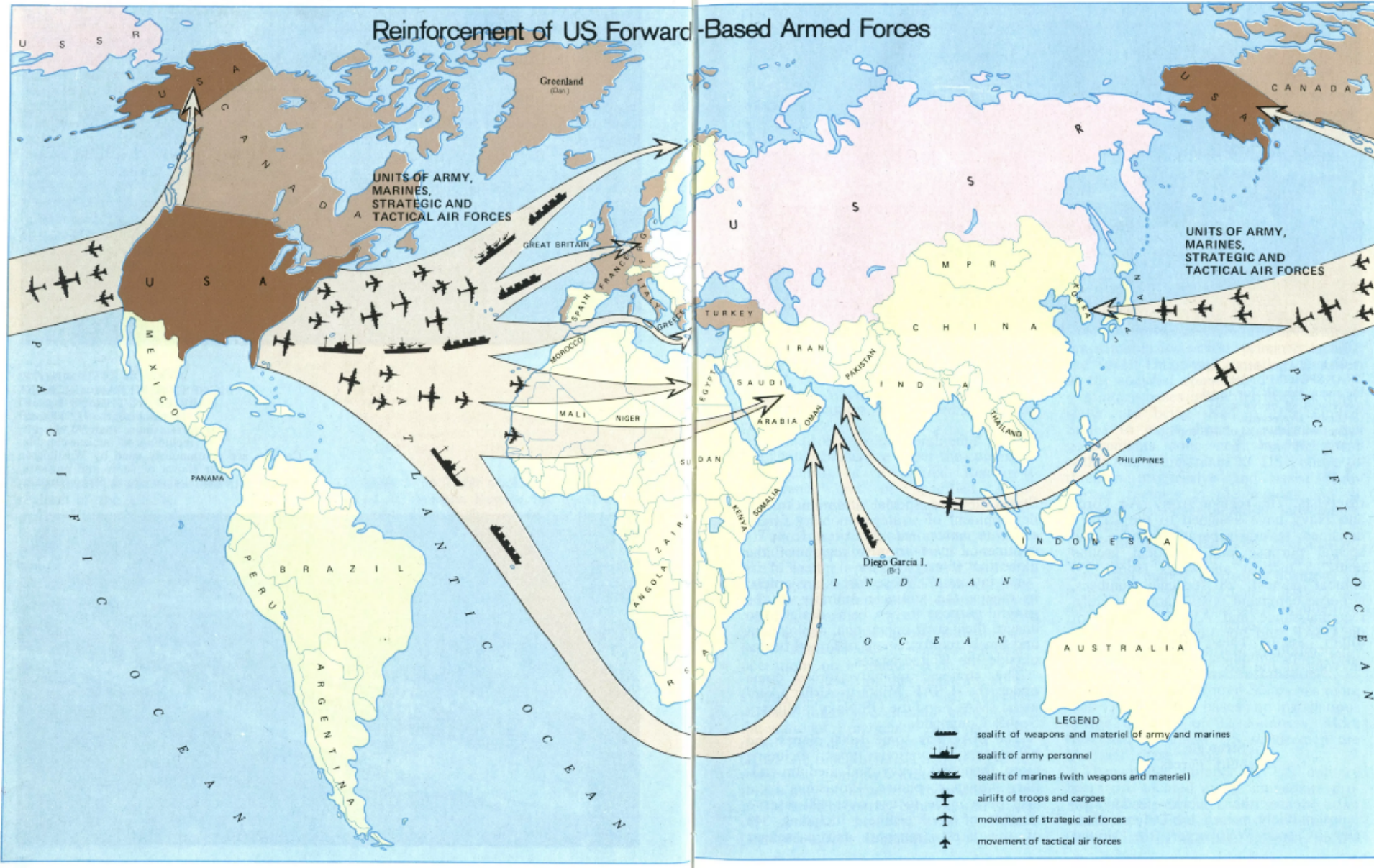
# SOVIET GLOBAL POWER PROJECTION



# 1989

- Reagan aveva poche certezze e poche doti intellettuali (Kissinger)
- Aveva intuito la fragilità del colosso sovietico
  - L'URSS era l'"Impero del male" (1983)
  - Propose una visione apocalittica della contrapposizione USA-URSS e del conflitto Est-Ovest
- Sarà l'URSS a perdere più che gli Usa a vincere
- Il Min. degli esteri sovietico Schevarnadze imputò il collasso all'eccessivo interventismo in politica estera
  - Aumentò i costi e ridusse la potenza

# Reinforcement of US Forward-Based Armed Forces



# 1989

- Anno della “crisi”
- Avviene una svolta
- Con la crisi geopolitica cambiano i confini
- Con essi, cambiano anche i punti di riferimento geopolitici
- Nulla è come prima, tutto è destinato a cambiare
- Non è solo una svolta politica, ma geografica e geopolitica



[www.theodora.com/maps](http://www.theodora.com/maps)



# 15 Stati riemergono dall'Urss

- Russia
- Estonia, Lituania, Lettonia
- Bielorussia, Moldavia
- Ucraina, Georgia
- Armenia, Azerbaigian
- Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirgizistan



Altri 5 nei Balcani (oggi 7)

# FORMER YUGOSLAV FEDERATION



## Post-Cold-War Europe, Middle East, and North Africa, 1990-1995



# La fine della Guerra fredda

Qual è la prospettiva che nasce?

“Abbiamo la visione di una nuova associazione di nazioni che trascenda la guerra fredda; un’associazione basata su consultazione, collaborazione e azione collettiva, organizzazioni internazionali e regionali [...] per aumentare la democrazia, la prosperità, la pace e ridurre le armi”

George Bush  
Assemblea gen. ONU – 1° ottobre 1990

# La fine della Guerra fredda

*“In una nuova era di rischio e opportunità, il nostro fine primario deve essere estendere e rafforzare la comunità mondiale delle democrazie basate sul mercato”*

Bill Clinton

Assemblea generale ONU – 27 settembre 1993